



PREMIATE FALEGNAMERIE SUTRIO

INDICE

- Cenni storici
 - Tradizione locale
 - Da CAMS a PFS

- Definizione Aziendale
 - Denominazione consorzio
 - Capacità produttive
 - Tipologia di produttività

- Richieste Base in materia di ambiente
condizioni sociali

CENNI STORICI

Il 07 novembre 2008 a seguito di un lungo periodo di collaborazione tra varie aziende è stata ufficializzata la nascita del consorzio “Premiate Falegnamerie Sutrio”. Il consorzio ha alle sue spalle una lunga tradizione nella lavorazione del legno che si tramanda di generazione in generazione, tanto importante da far sì che il paese venga tuttora ricordato con una celebre frase “Sudri pais di Marangons” (Sutrio paese di Falegnami). Già nell’ottocento a Sutrio era fiorente la lavorazione del legno in ogni famiglia, tanto che le botteghe dei falegnami erano ricavate all’interno delle loro stesse abitazioni. Intorno agli anni ’60, una sempre crescente consapevolezza dell’importanza della unicità dell’offerta pur nella sua pluralità di completezza, indusse gli artigiani a collaborare e operare con intenti comuni. Sempre negli anni ’55-’60 le nostre ditte hanno compreso l’importanza di diffondere la grande competenza acquisita oltre il territorio circostante e questo si è reso possibile con l’istituzione del consorzio “CAMS”; grazie ad esso le aziende del paese hanno ottenuto maggior visibilità e trovato il giusto riconoscimento nel mercato nazionale.

Le dinamiche del mercato assumono però negli anni diverse sfaccettature, adeguandosi alle trasformazioni dei vari tessuti sociali e delle loro mutevoli esigenze; pertanto nei primi anni ’90, la CAMS aveva esaurito il suo ruolo.

Oggi però alla luce delle nuove concezioni di vendita e di offerte sul mercato gli attuali titolari hanno sentito il bisogno di unirsi per proporre al cliente un servizio basato sul coordinamento interno che semplifica il raggiungimento del suo scopo: ottenere il massimo risultato con il minimo sforzo.

DEFINIZIONE AZIENDALE

Il consorzio è costituito da 11 aziende aventi una capacità produttiva di 100 persone altamente specializzate. Linee di produzione ottimizzate, macchinari all’avanguardia e creatività permettono di soddisfare esigenze su misura per ogni cliente: realizzazioni che si muovono in ambiti di consolidata e autorevole esperienza. Le aziende presenti sono:

- M.S.M
- MOBIL MEC
- MOBIL CASA
- MOBIL STILE
- SERMOBIL
- DI LENA
- CARNIAWOOD
- FALEGNAMERIA PIAZZA GUIDO
- SAMS
- SELENATI ROBERTO
- SERBLOK

Il consorzio forte della collaborazione tra le varie aziende è in grado di soddisfare tutte le richieste riguardanti prodotti in legno. Inoltre, godendo di proprio interno anche di un'azienda operante nel settore metallurgico, è in grado di rispondere anche ad esigenze che richiedono, accanto al legno, strutture metalliche. L'unione consortile delle undici aziende con diverse specializzazione offre un servizio tout-court di arredo finiture d'interno

- Progettazione
- Direzione cantiere
- Spazi interni
- Bar
- Alberghi
- Arredo casa
- Serramenti in legno, PVC, ferro
- Strutture in metallo

Il consorzio se richiesto è in grado anche di fornire certificazioni riguardanti:

- Marcatura CE per tutti gli articoli richiesti da normativa (oscuri, zanzariere, portoni, cancelli, ecc.)
- Certificazioni riguardanti tenuta all'aria, al vento e all'acqua
- Attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici categoria OS6

RICHIESTE BASE IN MATERIA DI AMBIENTE E CONDIZIONI SOCIALI

La PFS è particolarmente attenta alle condizioni di vita e di lavoro delle persone: buone condizioni lavorative e un'adeguata organizzazione in fabbrica sono i prerequisiti per un lavoro di qualità e rispettoso dell'ambiente. La PFS inoltre utilizza al suo interno, estende anche ai suoi fornitori, le principali norme e convenzioni in materia di ambienti di lavoro, condizioni socio-lavorative e approvvigionamento del legno. I fornitori, a loro volta, devono assicurarsi che i propri sub-fornitori e collaboratori rispettino tutte le norme. L'inosservanza di tali regole richiede un piano di azione correttiva che include la persona di riferimento e i tempi per il rientro delle non conformità.

RICHIESTE LEGALI GENERALI

La PFS deve essere in regola con tutte le leggi in vigore riguardanti condizioni lavorative e sociali, incendi, salute, sicurezza sul lavoro, deve inoltre essere, se richiesto dalla legge, in possesso della licenza per operare, in regola, con le disposizioni in vigore.

EMISSIONI SMALTIMENTO E RUMORI

La PFS deve essere in regola con tutte le leggi in vigore e ottenere, se richiesti, tutti i permessi necessari, , riguardanti le emissioni nell'aria, scarichi a terra o in acqua, l'inquinamento acustico, movimentazione stoccaggio, utilizzo e trasporto dei rifiuti pericolosi e non, dimostrandone la conformità. In generale la fabbrica deve dare una sensazione di ordine e buona impressione ai visitatori: materie prime, prodotti chimici e rifiuti non devono essere sparsi per tutta la fabbrica

PRODOTTI CHIMICI

La PFS deve possedere tutte le schede di sicurezza per ogni sostanza chimica, rendendone accessibile la consultazione a tutti i lavoratori. E' tenuto a mantenere in condizioni di sicurezza tali sostanze, evitando dispersioni nell'aria, terra e acqua, stoccandole se necessario in appositi magazzini come da normativa.

MIGLIORAMENTO IN MATERIA AMBIENTALE

La PFS deve dimostrare che migliora continuamente, per quanto riguarda l'ambiente, in diverse direzioni:

- emissioni nell'aria
- scarichi nel suolo e nell'acqua
- rumore
- rifiuti pericolosi e non
- uso di risorse naturali quali energia elettrica, materie prime, prodotti chimici
- sostituzione delle sostanze pericolose con sostanze meno pericolose

PREVENZIONE INCENDI

La PFS deve essere in regola con tutte le leggi in vigore, ottenere tutti i permessi necessari e dimostrarne la conformità per quanto riguarda la prevenzione incendi e deve essere in regola con le richieste delle autorità locali. Deve possedere inoltre un adeguato piano di evacuazione raffigurante le uscite di sicurezza, i punti di ritrovo e una modalità per contattare i Vigili del Fuoco: deve avere un appropriato equipaggiamento di estintori ed idranti, un numero adeguato di persone istruite all'uso delle apparecchiature antincendio e deve programmare, come da normativa, esercitazioni antincendio e i corsi di aggiornamento

SICUREZZA DEI LAVORATORI

La PFS deve addestrare adeguatamente il personale all'utilizzo delle apparecchiature informandolo su eventuali rischi associati alle varie operazioni, deve provvedere a posizionare i segnali di pericolo nelle aree designate in prossimità di macchinari o altre attrezzature e deve assicurare che queste siano equipaggiate di tutti i dispositivi di sicurezza: deve dotare gratuitamente ogni suo lavoratore di un equipaggiamento di protezione personale adeguato alle proprie mansioni, inoltre deve fornire un corredo per il primo soccorso proporzionato alla struttura produttiva e al rischio potenziale.

SALARI E ORARIO DI LAVORO

Gli impiegati devono essere assunti in accordo alla legislazione vigente tramite un contratto scritto, il fornitore deve pagare un salario ai propri dipendenti il quale non deve essere inferiore al minimo salariale. Deve garantire come da contratto giorni di riposo permessi e ferie, deve tenere il libro paga contenente stipendi erogati e orari lavorativi.

LAVORO FORZATO-MINORILE

Il fornitore non deve discriminare gli impiegati sulla base della razza, religione, sesso, stato sociale o di maternità, età, nazione d'origine o altri criteri proibiti per legge, ma solo in base alle attitudini personali e alle esigenze aziendali. Non deve avvalersi del lavoro forzato, garantendone la libertà a fine turno; non deve avvalersi di lavoro minorile, inteso come lavoro svolto dai bambini, lavoro che interferisce con il loro diritto alla crescita e sano sviluppo e che nega loro il diritto di un'educazione di qualità. Il fornitore infatti deve rispettare tutte le leggi nazionali, regionali e provvedimenti riguardanti i diritti dei bambini. Inoltre non deve praticare o supportare l'uso di punizioni corporali, violenze o altre forme di coercizione mentale psichica o molestie sessuali e non deve usare sistemi di punizione o creare stati di panico generale. Gli impiegati devono avere il diritto di appello nel caso di repressioni, azioni disciplinari e licenziamento, per i quali è necessario effettuare delle registrazioni scritte.

PROCEDURE PER L'ACQUISTO DEL LEGNO

Il PFS deve impegnarsi ad utilizzare solo materiale adeguato al pieno rispetto delle normative in vigore nella nazione di produzione e di quella di origine. Deve avere per l'acquisto una persona responsabile ed una procedura idonea a garantire che il legno usato rispetti le richieste e le qualità estetico-

strutturale. Non deve utilizzare legno proveniente da foreste naturali intatte e da foreste con alto valore conservativo; è permesso l'uso di tale materiale legnoso a meno che sia provato che tale disboscamento sia avvenuto in accordo alle leggi di manutenzione di tali aree.

Il presidente

Marsilio Fabiano